



## Progetto “Difesa attiva dell’appennino”

Il Consorzio della Bonifica Parmense, già impegnato nel difficile compito di mitigazione del diffuso dissesto idrogeologico del territorio montano della provincia di Parma, ritiene indispensabile sviluppare il proprio piano di attività in un’ottica di prevenzione e non solo di emergenza.

Tale azione deve compiersi partendo da un’assidua e capillare attività di esecuzione di ordinarie opere di sistemazione dei versanti, di regimazione idraulica, di manutenzione dell’efficienza degli interventi già realizzati e, più in generale, di buona pratica dell’uso del suolo, soprattutto ad opera dei soggetti che “*presidiano*” il territorio in quanto su questo vivono e da questo traggono reddito.

Il presente protocollo si prefigge lo scopo di individuare un modello pilota, di tipo tecnico-amministrativo, per la organizzazione concertata e la gestione coordinata degli interventi di manutenzione ordinaria che il Consorzio di Bonifica intende realizzare, in collaborazione con i Comuni, le Comunità Montane, le associazioni agricole maggiormente rappresentative in ambito nazionale (riconosciute dal CNEL - *Consiglio Nazionale dell’Economia e del Lavoro*). Tutto ciò, coinvolgendo l’imprenditoria locale di tipo agricolo, silvo-pastorale e forestale, che compie con mezzi propri gli interventi. Il carattere di ordinarietà ha quindi il ruolo di azione di difesa del suolo.

Il tutto rappresenta una prospettiva di sviluppo sociale ed economico con il fine di sopperire all’abbandono dei territori e alla mancanza di manutenzione, attraverso la realizzazione di interventi mirati, di rilevanza strategica a difesa dell’agricoltura e della forestazione.

Questo progetto vuole avviare un'efficace azione integrata di prevenzione e riduzione del dissesto idrogeologico montano che possa anche garantire opportunità di lavoro e di reddito per gli agricoltori locali.

Gli elementi essenziali per assicurare il progressivo miglioramento delle condizioni di sicurezza possono essere così affermati:

- 1– mantenere i versanti in buone condizioni idrogeologiche ed ambientale;
- 2- mantenere in piena funzionalità le opere essenziali alla sicurezza idraulica ed idrogeologica;
- 3- mantenere in buono stato idraulico ed ambientale il reticolo idrografico locale.

Sui versanti collinari-montani, saranno intraprese azioni integrate del reticolo idrografico. La programmazione di interventi di prevenzione, opportunamente coordinati e condivisi, costituirà uno dei principali strumenti di salvaguardia di vite umane e di riduzione dei danni ai beni e alle attività dell'uomo. L'attività di manutenzione ordinaria del territorio è individuata quale azione strategica con la quale il Consorzio della Bonifica Parmense può ricercare il progressivo miglioramento delle condizioni di sicurezza, qualità ambientale e paesaggistica del territorio.

Operativamente il Protocollo prevede le seguenti attività

Il Consorzio di Bonifica con Deliberazione del proprio organo amministrativo definirà per ogni annualità la eventuale disponibilità di risorse per l'attivazione del presente Protocollo ed, in caso di disponibilità economiche, definirà il riparto, tra i singoli comuni coinvolti, delle somme a disposizione.

In seguito a detta deliberazione I Comuni, con i propri Uffici Tecnici, attraverso modalità da loro identificate individueranno, le priorità da soddisfare e gli interventi da finanziare, sulla base delle richieste avanzate dagli imprenditori agricoli tramite apposite schede condivise dalle Associazioni agricole.

Tali priorità identificate dalle Amministrazioni Comunali saranno valutate congiuntamente all'apparato tecnico del Consorzio ai fini di verificare la congruità tecnica dei progetti stessi e la loro eleggibilità al contributo.

Le procedure di verifica e monitoraggio delle azioni promosse (ad es. pulizia e sistemazione di versante, manutenzione del reticolo idrografico, sistemazione della viabilità interpodereale) verranno seguite direttamente dal Consorzio di Bonifica, promuovendo il perseguimento degli obiettivi sopra citati.

Il Consorzio di Bonifica, previa verifica della coerenza dei lavori con i progetti presentati e

della loro realizzazione a regola d'arte ed in conformità alle eventuali prescrizioni dei propri organi tecnici provvederà a liquidare direttamente le somme stanziare per ogni singolo progetto

La durata della presente intesa è di anni 5 a partire dalla data di sottoscrizione del presente documento. Il presente documento, redatto in n. 1 originale, è sottoscritto dalle Parti che dichiarano di approvarlo.

Parma,

FIRME

Consorzio della Bonifica Parmense

Comune di Albareto

Comune di Bardi

Comune di Bedonia

Comune di Berceto

Comune di Bore

Comune di Borgo Val di Taro

Comune di Calestano

Comune di Collecchio

Comune di Compiano

Comune di Corniglio

Comune di Felino

Comune di Fidenza

Comune di Fornovo di Taro

Comune di Langhirano

Comune di Lesignano de' Bagni

Comune di Medesano

Comune di Monchio delle Corti

Comune di Montechiarugolo

Comune di Neviano degli Arduini

Comune di Noceto

Comune di Pellegrino Parmense

Comune di Sala Baganza

Comune di Salsomaggiore Terme

Comune di Solignano

Comune di Terenzo

Comune di Tizzano Val Parma.

Comune di Tornolo

Comune di Traversetolo

Comune di Valmozzola

Comune di Varano de' Melegari

Comune di Varsi